

Cavina raggiante: «Bel successo, non scontato»

La soddisfazione del coach a fine gara: «Gli avversi sono cresciuti rispetto all’andata, noi di più»



Edward Greene ha segnato 13 punti

CASALE

«Una fantastica vittoria, un altro successo convincente e assolutamente non scontato»: coach Demis Cavina è gigante in sala stampa, al termine di una vittoria che ha infiammato la tifoseria e premiato i suoi ragazzi.

«Un successo non scontato per il valore dell'avversario, cui per prima cosa voglio rivolgere i complimenti – aggiunge Cavina –. Latina si è presentata con un assetto ben diverso dal girone di andata e ha mostrato il senso della sua grande crescita nelle ultime partite. Noi siamo

stati bravi a interpretare la partita, molto convincente il primo tempo, in cui non abbiamo mai lasciato il controllo della partita. Poi un momento di minore intensità, anche perché i nostri avversari hanno aggredito con grande convinzione e determinazione il secondo tempo. Qui siamo usciti bene in momenti decisivi e siamo riusciti a trovare piena convinzione nei nostri mezzi, quella convinzione che forse si era leggermente smarrita in avvio secondo tempo per un paio di situazioni offensive non finalizzate».

Ma è sulla difesa che anco-

ra una volta Tortona ha costruito la vittoria: e proprio sulla difesa Cavina mette l'accento sottolineando più riprese che è il comparto su cui puntare per far crescere ulteriormente la squadra.

«La difesa deve essere la nostra certezza, il nostro riferimento. Ora che abbiamo un assetto potenzialmente meno forte in attacco (il riferimento è alla partenza di Reati, ottimo tiratore, *ndr*), dobbiamo ancora di più consolidare il nostro punto di forza, che appunto può darci la serenità necessaria. Certamente dobbiamo migliorare nella qualità al tiro, anche oggi alcune situazioni potevano essere gestite meglio, ma ci lavoreremo».

Gli elogi ai ragazzi non son mai sprecati.

«Non ho più molto da aggiungere per loro, se non i complimenti e l'esortazione a continuare così. Mi piacerebbe vedere la stessa intensità per tutti i 40 minuti, lavoreremo per arrivarci, ma sono stati bravi a non smarriscono quando ci sono stati alcuni errori. In questo senso gli errori sono costruttivi, sbagliando e riuscendo a rimediare impariamo moltissimo per il futuro». (